



Oltre le parole e i gesti del Battesimo.

Celebrazione di presentazione del rito del battesimo

La Professione della fede

Guida: Scegliere di seguire Cristo vuol dire **rinunciare a ciò che ci distoglie da lui** e dal suo amore. Questo rito era molto importante nella Chiesa antica, perché i battezzati rinunciavano in tutta coscienza alla vita svuotata di senso e senza Dio che vedevano attorno a loro. Facevano la scelta di una vita con e per Cristo.

Nella nostra realtà, dichiarando che rinunciamo al male, ci impegniamo a fare in modo che il nostro bambino/a non sia infettata dal male. Ci diciamo pronti a contrapporci alle tendenze della nostra società a impedire la vita, a resistere alle offese che dileggiano la dignità umana, a superare le forze ostili alla vita.

Con il battesimo affermiamo che la potenza di Dio diventa così decisiva da obbligarci a sperare nella salvezza.

Detto in termini concreti, «rinunciare a satana» significa andare contro corrente, desistere dall'idolatria e **scegliere un'altra visione della vita**. Diciamo pure, essere contestatori di «questo» mondo.

Da preparare al centro della sala: Un cero, dell'acqua, un vasetto di profumo, una veste bianca, e per i genitori una candela. Chiedere che alcuni genitori che leggano le parti proprie

Insieme diciamo:

NOI CREDIAMO in un solo Dio Padre onnipotente che continua a compiere in ogni bambino la sua creazione.

Noi crediamo, in un solo Signore Gesù Cristo che per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Noi crediamo che per la salvezza di tutti e di ogni bambino ha patito, è morto ed è risuscitato secondo le Scritture e vuole compiere in ogni bambino la sua redenzione.

Noi crediamo, nello Spirito Santo che offre a ogni bambino la vita nuova, la vita divina.

Noi crediamo, amen

Gesto: Ora accendiamo la nostra candela



Guida: La candela rappresenta l'accoglienza della luce da parte del battezzato. Essa viene accesa alla fiamma del cero pasquale che rappresenta la fede della Chiesa. Il cero pasquale è la memoria della veglia pasquale: rappresenta sia l'attesa trepidante dei discepoli che la risurrezione sbalorditiva di Gesù.

Il papà accenderà la candela per il figlio: **è l'impegno a custodire nella propria casa la fede nel Signore Gesù. La fede è qualcosa di prezioso** e allo stesso tempo **delicato**: basta poco perché la fiamma si spenga e non illumini più nulla. Il compito dei genitori è quello di compiere delle scelte educative e realizzare uno stile di vita familiare che insegnino a guardare il mondo con gli occhi di Dio.

Un papà a nome dei papà: Io, papà, accenderò una candela al cero pasquale: questo significa che ogni essere umano è luce per questo mondo. La fede in Gesù Cristo è come una luce, e ci fa vedere la vita come lui. A volte, nostro figlio/a potrà apparire unicamente come un peso.

Il battesimo vuole aprirci gli occhi e rivelare che ogni bambino è una nuova luce che si accende nel mondo.

La candela si accende al cero pasquale per ricordare che il Cristo vincitore sulla morte continua a essere luce e vittoria per chi si consacra a lui, e questo bambino/a non solo diventa nuova luce, ma lui stesso è irradiato dall'eterna luce di Dio.

Apri i nostri occhi di genitori e riconosciamo in noi la luce di Dio che ci aiuta a essere nuovi ogni giorno nel cammino della nostra vita. Il cero è il segno della luce della verità da portare al mondo, segno di una **missione profetica** affidata a noi genitori e al nostro bambino.

Un po' di musica

Mi fermo ora a guardare la luce di questa candela: **Cristo è la luce**

- * mi chiedo come sto vivendo la mia fede, mi lascio illuminare?
- * Sono luce e saprò essere luce per mio figlio, figlia?
- * Come si protegge la fiamma perché non si spenga il mio impegno a difendere la fede nella mia famiglia?

INSIEME

Benedetto sei tu Signore,

Padre di Gesù Cristo,

tu solo sei la sorgente della vita e hai dato a noi la gloria di collaborare con te nel donare la vita.

Grazie, Signore, per il dono dei figli,
per la gioia che ci regali;
grazie per il loro sorriso, per i loro sguardi.

Fai di noi uno strumento adeguato perché queste creature possano realizzare la loro vocazione umana e cristiana, secondo il tuo desiderio.

Signore, noi ti affidiamo la vita di nostro figlio/a:
che la sua intelligenza cresca nella conoscenza della verità;
che le sue mani possano servire a trasformare il mondo;
che i suoi occhi siano splendidi e limpidi per contemplare,
un giorno, la luce;
che il suo cuore sia sempre aperto all'amore dei fratelli. **Amen.**

Acqua



guida : Battesimo significa «immersione». Non c'è battesimo senza l'elemento dell'acqua che permette questa immersione, che avvolge il corpo come un manto purificatore. Non si è più abituati al battesimo per immersione, ma immergersi significa lavarsi totalmente, isolarsi dal mondo circostante, abbandonarsi all'acqua

che sostiene.

L'acqua rappresenta la vita perché ogni essere vivente ha bisogno di acqua per poter sopravvivere, lo stesso corpo umano ne è composto in buona parte. L'acqua è anche segno della purificazione. Chi riceve il battesimo viene «lavato» da un altro, riceve un perdono che è fonte di speranza e di riconciliazione con il mondo intero. **Il battesimo mostra che la salvezza non è qualcosa che ci si dà da soli, ma un dono che si riceve con riconoscenza.**

L'acqua è ciò che disseta, che pone fine alla sete, che pacifica il corpo. L'acqua che bagna il capo del battezzato è come una cascata che scende dall'alto per benedire la terra, per mantenere la promessa di una creazione buona. L'acqua scende come la grazia di Dio: questo bambino è figlio di Dio, questo bambino è benedetto.

“STORIA” DELL'ACQUA *(dal rito del battesimo)*

O Dio, per mezzo dei segni sacramentali,



tu operi con invisibile potenza le meraviglie della salvezza; e in molti modi, attraverso i tempi, hai preparato l'acqua, tua creatura, a essere segno del battesimo.

Fin dalle origini il tuo Spirito si librava sulle acque perché contenessero in germe la forza di santificare; e anche nel diluvio hai prefigurato il battesimo, perché, **oggi come allora, l'acqua**

segnasse la fine del peccato e l'inizio della vita nuova.

Tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo, facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso, perché fossero immagine del futuro popolo dei battezzati.

Infine, nella pienezza dei tempi, il tuo Figlio, battezzato da Giovanni nell'acqua del Giordano, fu consacrato dallo Spirito Santo, innalzato sulla croce, egli versò dal suo fianco sangue e acqua, e dopo la sua risurrezione

comandò ai discepoli: *«Andate, annunziate il vangelo a tutti i popoli, e battezzateli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».*

Ora, Padre, guarda con amore la tua Chiesa e fa' scaturire per lei la sorgente del battesimo, perché con questo sacramento l'uomo, fatto a tua immagine, sia salvato dalla macchia del peccato e dall'acqua e dallo Spirito Santo **rinasca** come nuova creatura.

Gesto: Andiamo a toccare l'acqua



Una mamma a nome di tutte le mamme:

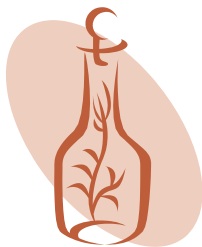
Versando l'acqua sul capo del nostro bambino/a, pensiamo che non sia obbligato a riprodurre il destino di noi genitori e dei nonni, che non sia unicamente il risultato di un albero genealogico, **ma che tutto può ricominciare.**

Siamo coscienti che nostro figlio, figlia non sia determinata dal passato, **ma aperta a una vita nuova che Dio** vuole mettere in opera in lui. L'acqua del battesimo vuole purificare, lavare il bambino/a da tutto quello che oscura l'immagine unica di Dio di cui lui è l'espressione.

Un po' di musica

Rifletto: Con la mano ancora bagnata d'acqua, rifletto sulla grandezza di questo dono in natura, ma ancor di più come segno della salvezza operata da Cristo. Sta a me lasciarmi immergere in questo amore e volere con l'aiuto di Dio dirbene, bene-dire questa creatura che mi ha donato!

Unzione col profumo



Guida: L'olio preserva ciò che è prezioso e che va trattato con cura. Il battezzato viene unto due volte durante il rito: la prima volta l'olio dei catecumeni nell'accoglienza, infonde forza e coraggio contro il peccato e il male, la seconda volta il crisma compie la consacrazione rendendo il bambino un consacrato, un unto del Signore. L'olio ha numerose funzioni che lo

rendono un simbolo ricco di significati. L'olio è un alimento, serve per insaporire e cuocere i cibi, è anche alla base di unguenti profumati: da esso deriva la cura del corpo. Il suo colore dorato ricorda lo splendore del sole. Cospargere un corpo con dell'olio è un gesto di profondo amore e cura. Nel Vangelo viene raccontato l'episodio dell'unzione di Betania. Gesù dirà alla donna che lo ha unto: «Ha compiuto verso di me un'opera buona» (Mc 14,6). **Nel battesimo la Chiesa si prende cura sia dell'anima che del corpo del bambino comunicandogli la bontà della vita.** Il battesimo pone le basi e allo stesso tempo compie il sogno di Dio: fare di ogni essere umano un figlio e un fratello. Non è nella rivalità, né nella competizione che vivono i fratelli, ma nell'aiuto e comprensione reciproci. Nel battesimo il bambino non appartiene più solo alla sua famiglia e ai suoi genitori, ma anche al Padre e al suo amore.

Gesto l'unzione con il profumo come con il crisma

Un papà: Nostro figlio, figlia, con l'unzione, accede a una natura regale, profetica e sacerdotale. Come l'olio per il corpo, così lo Spirito penetra in profondità, dona forza e ravviva la vita spirituale. La benedizione di Dio riposa su questa creatura che viene impregnata di un profumo che diffonde la vita, non il disordine. **Con il battesimo, nostro figlio/a diventa una persona regale,** un essere che regna su se stesso e non è dominato da nessuno, vive pienamente e non è *vissuto* da altri, è in pace con se stesso e quindi diventa dispensatore di pace.

Un po' di musica

Rifletto: Il profumo ha invaso in questo momento l'ambiente in cui sono, sa la mia vita di fede essere come questo profumo per gli altri. Il mio volere il bene, il mio credere rende la mia vita, gli ambienti dove vivo, profumati?

Veste bianca

Guida: La veste che viene consegnata al bambino è il vestito che dovrà indossare ogni giorno della sua vita: è l'abito dei giusti. Nel battesimo si svela la vocazione di ogni uomo e donna: operare il bene lottando contro il male. I cristiani hanno una veste bianca non perché siano migliori degli altri, ma perché l'hanno ricevuta in dono da Gesù. Della dignità di questo abito sono responsabili di fronte a Dio e agli uomini.

Rivestire l'uomo nuovo significa realizzare una comunione profonda con Cristo indossando il suo abito di figlio amato e avendo i suoi stessi sentimenti per i fratelli.

Dalla lettera di San Paolo

Vi siete spogliati dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova, per una piena conoscenza, ad immagine del suo Creatore. Rivestitevi dunque, come amati di Dio, santi e dilette, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza;



PRESENTAZIONE DELLA VESTE BIANCA



Un padrino o madrina:

Il dono della veste bianca ha un valore altamente simbolico per il cristiano. Il battezzato diventa una sola cosa con Cristo, diventa simile agli esseri celesti, e riflette la bellezza del cielo sulla terra. Con il battesimo nostro figlio diventa un'altra realtà, acquisisce una nuova esistenza. I padri della Chiesa amano ripetere che il battezzato è riempito dallo spirito di Gesù, che lo illumina. La veste bianca è «segno della sua nuova dignità», proclama il rito. **È rivestito di Cristo**, insignito della sua missione. D'ora in poi ha il compito pubblico di intercedere a

Un po' di musica

Mi fermo ora a pensare la veste bianca è **Cristo e io ne sono rivestito**. Come porto in me questa veste? Come vivo la comunione con lui? O più semplicemente il mio essere cristiano è la tuta da lavoro, o è un abito che indosso e svesto per le grandi occasioni come il battesimo?

Padre Nostro

Concludiamo ricordando l'ultima consegna: *(dal rito)*
carissimi, i vostri bambini rinasceranno nel battesimo, verranno chiamati e realmente saranno figli di Dio. Nella Confermazione riceveranno la pienezza dello Spirito Santo; accostandosi all'altare del Signore parteciperanno alla mensa del suo sacrificio, e nell'assemblea dei fratelli, potranno rivolgersi a Dio chiamandolo Padre: Ora, in loro nome, nello spirito di figli di Dio che tutti abbiamo ricevuto.
Preghiamo insieme, come il Signore ci ha insegnato.

**Padre nostro,
Che sei nei cieli
Sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen**

Benedizione finale:

Il Signore onnipotente, che ha inondato di gioia il mondo
con la nascita del suo Figlio, benedica tutti i bambini, perché giungano
alla perfetta somiglianza con Cristo.

Amen.

Il Signore onnipotente, che dona la vita nel tempo e nell'eternità,
vi benedica papà e mamme; e a voi che gli siete riconoscenti per il
dono dei figli, conceda di poterlo ringraziare con essi per tutta la vita.

Amen.

Il Signore onnipotente, che ci ha fatto rinascere alla nuova vita dall'acqua
e dallo Spirito Santo, benedica tutti noi qui presenti,
perché sempre e dovunque siamo membra vive del suo popolo.

Amen.

E doni a tutti la sua pace

Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Amen.

Seguono alcuni avvisi circa il battesimo